

Lampada ai miei passi

BOLLETTINO INTERPARROCCHIALE

delle parrocchie di Casalalta-Canalicchio, Collazzone, Collepepe, Gaglietole, Ripabianca

28 Gennaio 2024

IV DOMENICA PER ANNUM

Anno VII – n. 4

Il coraggio di far tacere il male!



Il popolo ebraico aveva in Mosè il suo maestro che li istruiva sulle vie di Dio. Per mezzo di Mosè, Dio diede al suo popolo la Legge santa, per mezzo della quale gli Ebrei potevano sapere con certezza ciò che piace e ciò che dispiace a Dio. Dio, inoltre, fece questa assicurazione a Mosè, dicendo: «*Il Signore, tuo Dio, susciterà per te, in mezzo a te, tra i tuoi fratelli, un profeta pari a te. A lui darete ascolto*». Queste parole si riferivano chiaramente a Gesù, mandato su questa terra per portare a

compimento la Legge data a Mosè, per portarla al suo perfezionamento. Così, il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi. Il brano del Vangelo di oggi ci presenta Gesù che entrò di sabato nella sinagoga di Cafarnao, per insegnare e per far comprendere ai suoi interlocutori quella che era la missione a Lui affidata dal Padre. Il suo compito era quello di liberare l'umanità dal potere del maligno per renderci figli di Dio e donarci la salvezza. Gesù avvalorò il suo insegnamento con un segno della sua potenza, scacciando da un ossesso un demone che lo tormentava. Gesù è venuto realmente per distruggere le potenze del male e per allontanare da noi la malefica influenza del demone. Questo episodio ci insegna che il demone esiste, che tenta tutti gli esseri umani, affinché si allontanino dalla Legge d'amore di Dio e sprofondino con lui nell'inferno. L'intento del demone è quello di passare inosservato e la sua più grande vittoria è quella di far credere agli uomini che lui non esiste. Il cristiano deve tenere conto che, quanto più farà il bene, tanto più il tentatore cercherà di ostacolarlo. Ma, non per questo dobbiamo però cadere nell'errore di non impegnarci. Il Signore è tra noi e la sua Parola continua a liberare dal male. Nessuno, se non ogni credente nel Vangelo, può dire a uno spirito impuro, allo spirito di divisione, alle gelosie, all'inimicizia, al pettegolezzo, alla presunzione, alla superficialità, all'orgoglio: «*Taci! Esci! Vai via!*». Chi vive con il Signore non ha nulla da temere. Dio guida e protegge tutti coloro che lo vogliono servire e sconfiggerà sempre il maligno tentatore.

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Prima lettura Dt 18, 15-20

Mosè parlò al popolo dicendo: «Il Signore, tuo Dio, susciterà per te, in mezzo a te, tra i tuoi fratelli, un profeta pari a me. A lui darete ascolto. Avrai così quanto hai chiesto al Signore, tuo Dio, sull'Oreb, il giorno dell'assemblea, dicendo: "Che io non oda più la voce del Signore, mio Dio, e non veda più questo grande fuoco, perché non muoia". Il Signore mi rispose: "Quello che hanno detto, va bene. Io susciterò loro un profeta in mezzo ai loro fratelli e gli porrò in bocca le mie parole ed egli dirà loro quanto io gli comanderò. Se qualcuno non ascolterà le parole che egli dirà in mio nome, io gliene domanderò conto. Ma il profeta che avrà la presunzione di dire in mio nome una cosa che io non gli ho comandato di dire, o che parlerà in nome di altri dèi, quel profeta dovrà morire"».

Salmo Responsoriale

Ascoltate oggi la voce del Signore.

Venite, cantiamo al Signore, / acclamiamo la roccia della nostra salvezza. / Accostiamoci a lui per rendergli grazie, / a lui acclamiamo con canti di gioia.

Entrate: prostrati, adoriamo, / in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti. / È lui il nostro Dio e noi il popolo del suo pascolo, / il gregge che egli conduce.

Se ascoltaste oggi la sua voce! / «Non indurite il cuore come a Meriba, / come nel giorno di Massa nel deserto, / dove mi tentarono i vostri padri: / mi misero alla prova pur avendo visto le mie opere».

Seconda Lettura 1Cor 7, 32-35

Fratelli, io vorrei che foste senza preoccupazioni: chi non è sposato si preoccupa delle cose del Signore, come possa piacere al Signore; chi è sposato invece si preoccupa delle cose del mondo, come possa piacere alla moglie, e si trova diviso! Così la donna non sposata, come la vergine, si preoccupa delle cose del Signore, per essere santa nel corpo e nello spirito; la donna sposata invece si preoccupa delle cose del mondo, come possa piacere al marito. Questo lo dico per il vostro bene: non per gettarvi un laccio, ma perché vi comportiate degnamente e restiate fedeli al Signore, senza deviazioni.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Il popolo che abitava nelle tenebre vide una grande luce,
per quelli che abitavano in regione e ombra di morte
una luce è sorta.

Alleluia.

Vangelo Mc 1, 21-28

In quel tempo, Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, [a Cafàrnao,] insegnava. Ed erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi. Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare, dicendo: «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!». E Gesù gli ordinò severamente: «Taci! Esci da lui!». E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui. Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: «Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!». La sua fama si diffuse subito dovunque, in tutta la regione della Galilea.

NOTIZIE DALLA CHIESA E DAL MONDO

- **Francesco: annunciare il Vangelo non è tempo perso, è aiutare gli altri a essere felici** «*Il Signore ama coinvolgerci nella sua opera di salvezza, ci vuole attivi con Lui, ci vuole responsabili e i protagonisti*». Lo sottolinea Papa Francesco nella sua catechesi all'Angelus attingendo al Vangelo che narra la vocazione dei primi discepoli chiamati da Gesù a seguirlo per diventare "pescatori di uomini". Secondo il Pontefice, unirsi a Gesù e portare salvezza sono azioni che illuminano il nostro prossimo ma anche i nostri cuori. Ed è tramite l'annuncio e la testimonianza, che ogni fedele svolge negli ambiti della vita quotidiana, che si incarna veramente la parola di Dio.

NOTIZIE DALLE PARROCCHIE

- **Candelora, San Biagio e Benedizione della Gola:** Le SS. Messe nelle comunità saranno distribuite con il seguente orario:
 - **Celebrazioni della Candelora:**
Venerdì 02 Febbraio
 - ore 18.00 a Casalalta e a Collepepe.
 - ore 21.00 a Collazzone.
 - **San Biagio e Benedizione della Gola:**
Sabato 03 Febbraio
 - ore 17.30 a Gaglietole, Madonna delle Grazie.
 - ore 18.30 a Ripabianca.
 - Domenica 04 Febbraio**
 - ore 10.00 a Collazzone.
 - ore 11.30 a Collepepe (Messa mensile con il Coro Cantate Domino).
 - ore 17.30 a Casalalta.

In entrambe le celebrazioni sarà possibile ritirare le Candele benedette.

CATECHISMO IN PILLOLE

CCC 64 Attraverso i profeti, Dio forma il suo popolo nella speranza della salvezza, nell'attesa di un'Alleanza nuova ed eterna destinata a tutti gli uomini e che sarà iscritta nei cuori. I profeti annunziano una radicale redenzione del popolo di Dio, la purificazione da tutte le sue infedeltà, una salvezza che includerà tutte le nazioni. Saranno soprattutto i poveri e gli umili del Signore che porteranno questa speranza. Le donne sante come Sara, Rebecca, Rachele, Miryam, Debora, Anna, Giuditta ed Ester hanno conservato viva la speranza della salvezza d'Israele. Maria ne è l'immagine più luminosa.

CCC 547 Gesù accompagna le sue parole con numerosi «miracoli, prodigi e segni» (At 2,22), i quali manifestano che in lui il Regno è presente. Attestano che Gesù è il Messia annunziato.

CCC 550 La venuta del regno di Dio è la sconfitta del regno di Satana: «Se io scaccio i demoni per virtù dello Spirito di Dio, è certo giunto fra voi il regno di Dio» (Mt 12,28). Gli esorcismi di Gesù liberano alcuni uomini dal tormento dei demoni. Anticipano la grande vittoria di Gesù sul «principe di questo mondo». Il regno di Dio sarà definitivamente stabilito per mezzo della croce di Cristo: «Regnavit a ligno, Deus - Dio regnò dalla croce».

PROGRAMMA LITURGICO PASTORALE

SABATO 27 GENNAIO <i>verde</i>	17.30 – Gaglietole, Madonna delle Grazie 18.30 – Ripabianca
DOMENICA 28 GENNAIO <i>verde</i> IV DOMENICA DEL T.O.	10.00 – Collazzone, S. Michele (<i>pro populo</i>) 11.30 – Collepepe 17.30 – Casalalta
LUNEDÌ 29 GENNAIO <i>verde</i>	17.30 – Gaglietole, Madonna delle Grazie 21.00 – Collepepe: Coro Interparrocchiale
MARTEDÌ 30 GENNAIO <i>verde</i>	17.30 – Ripabianca
MERCOLEDÌ 31 GENNAIO <i>bianco</i> S. Giovanni Bosco – memoria	17.30 – Casalalta
GIOVEDÌ 01 FEBBRAIO <i>verde</i>	21.00 – Gaglietole: S. Messa, Adorazione Eucaristica, Confessioni, Compieta, Reposizione eucaristica
VENERDÌ 02 FEBBRAIO <i>bianco</i> PRESENTAZIONE DEL SIGNORE <i>festa</i>	<i>Celebrazioni della Candelora:</i> 18.00 – Casalalta e Collepepe 21.00 – Collazzone
SABATO 03 FEBBRAIO <i>rosso</i> S. Biagio martire – memoria	<i>SS. Messe festive e Benedizione della gola:</i> 17.30 – Gaglietole, Madonna delle Grazie 18.30 – Ripabianca
DOMENICA 04 FEBBRAIO <i>verde</i> V DOMENICA DEL T.O.	<i>SS. Messe festive e Benedizione della gola:</i> 10.00 – Collazzone, S. Michele (<i>pro populo</i>) 11.30 – Collepepe: S. Messa mensile con il Coro Cantate Domino 17.30 – Casalalta

AVVISI

➤ **10-11 Febbraio, Priorata del Purgatorio:** Nelle parrocchie, dopo le S. Messe festive, sarà possibile ritirare le tradizionali arance.

RECAPITI PARROCO:

Don Lorenzo Romagna, Parroco - Cell. 347 787 5125
E-mail: lorenzo.romagna@gmail.com

WEB e SOCIAL:

Sito Internet: www.parrocchietrecolli.it
E-mail parr.: parrocchietrecolli@gmail.com

 @Parrocchietrecolli



UFFICIO PARROCCHIALE:

Giovedì, dalle 18.30 alle 19.00; Sabato dalle 8.30 alle 9.30, presso Casa Parrocchiale di Collepepe, piazza Garibaldi, 3. Per i certificati si consiglia telefonata previa